

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri ag-
giungere le maggiori spese
postali — semestre e tri-
mestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annun-
zi, articoli comunicati, no-
tiziario, ecc. si ricevono uni-
camente presso l'ufficio di
Amministrazione, via Sa-
vergnana n. 11, Udine.
Lettere non affrancate non
si ricevono né si restitui-
scono manoscritte.

CAMERA DEI DEPUTATI

Presiede il presidente Biancheri. Co-
mincia la seduta alle 14.5.

Le spese ferroviarie

Dopo lo svolgimento delle interroga-
zioni di Santini sulla dimostrazione na-
vale contro la Turchia e sui limiti della
spesa per la nuova aula della Camera
dei deputati, e di Salvia ed altri sul
richiamo degli agenti delle imposte delle
città marittime a criteri più equitativi
nell'accertamento dei redditi di ricchezza
mobile dell'industria di navigazione
continua la discussione del disegno di
legge per le spese ferroviarie.

Panè parla sulla questione del per-
sonale dicendo che essa è strettamente
connessa a quella del materiale fisso e
mobile e che per arrivare a un buon
servizio ferroviario bisogna non soltanto
avere carri e locomotive e stazioni, ma
anche impiegati volenterosi.

Calissano, a nome anche di molti
altri propone il seguente ordine del
giorno: « La Camera invita il governo a
ripartire equamente gli stanziamenti
anche a favore della sistemazione delle
stazioni e dei mezzi di carico e di scar-
ico nelle piccole città e nei comuni
rurali ».

Ferraris Carlo, ricorda le condizioni
nelle quali ebbe principio l'esercizio di
Stato.

Ritiene di esagerate le accuse che
si muovono all'esercizio di Stato av-
vertendo che la maggior parte degli
inconvenienti che ora si lamentano si
lamentavano anche coll'esercizio privato.

Venendo al disegno di legge già pre-
sentato dall'oratore, dimostra che i 200
milioni sono sufficienti per due primi
esercizi.

Conchiude affermando la necessità dei
traffico ed esprimendo la fiducia che
governo e Parlamento sapranno com-
piere il loro dovere (approvazioni).

Altri oratori

Cavagnari è favorevole al disegno
di legge. Insiste sulla necessità di ren-
dere il servizio ferroviario adeguato
alle esigenze sempre maggiori del
traffico.

Rubini, approva il disegno di legge
e afferma la necessità di procedere
gradualmente nei lavori.

Parlano ancora sull'argomento Or-
lando e Crespi.

Risponde il Ministro Carmine

Carmine conferma che gli attuali
inconvenienti derivano in gran parte
dalla mancanza di preparazione con
cui fu iniziato il nuovo ordinamento
ferroviario. La colpa di questo non ri-
sale però a questo o a quel ministro,
ma ricade un po' su tutti e sul Parla-
mento e sul Governo e tutti devono
ora metter tutta la loro buona volontà
per provvedere.

Nota poi che il cambiamento di or-
ganizzazione ha avuto per effetto di
produrre molti malcontenti nel perso-
nale per le inevitabili disparità di tra-
attamento. Anche a questa condizione di
cose potrà venire qualche vantaggio
dal riscatto delle Meridionali.

Riconosce che nel basso personale
ferroviario perdura ancora il malcon-
tento che era soprattutto effetto dei
continui attriti.

Ad eliminare questo malcontento il
governo intende fare una unificazione
degli organici.

Spera che i ferrovieri vorranno coo-
perare a consolidare l'esercizio dello
Stato astenendosi da agitazioni incon-
sulte ed intemperie contro le quali
Governo e Parlamento opporrebbero la
più assoluta resistenza. (approvazioni).

Alla deficienza dei carri si provvede
per ora col noleggio dei carri esteri.

Circa l'epoca di presentazione del
programma completo di opere ferro-
viarie nota che ora interviene un ele-
mento nuovo; il riscatto cioè delle Me-
ridionali e quindi è opportuno differire
quella presentazione al 15 giugno. (be-
nissimo).

Elogia vivamente l'opera del diret-
tore generale comm. Bianchi, il quale
merita le simpatie, l'elogio e la fidu-
cia del paese (approvazioni).

Dopo aver riconosciuto i difetti del-
l'esercizio dichiara di non possedere lo
specifico per riparare immediatamente
a tutti i mali; ma di dover far di tutto
per risolvere uno dei problemi più vi-
tali per la ricchezza della Nazione.
(vissime approvazioni).

Il Segretario della Presidenza

Presidente annuncia il risultato
di votazione per un segretario della
presidenza: Visocchi 188, Cirmeni 174,
Bianchi 22. Proclama il ballottaggio.
La seduta termina alle ore 19.5;
domani seduta alle 14.

Il Ministero in minoranza negli Uffici

Roma, 15. — Stamane alla Camera
si riunirono gli Uffici per la costitui-
zione e la nomina dei commissari per
l'esame dei disegni di legge presentati
dal Ministero.

La battaglia per la nomina delle
cariche fu asprissima. In alcuni Uffici
la differenza dei voti fu di 2 o 3, men-
tre nel VII, gli oppositori ebbero 25
suffragi ed i ministeriali 7. In media per
ogni Ufficio concorsero 35 deputati. Si
calcola che i deputati in complesso fu-
rono 320. Al IX Ufficio si recò anche
il marchese Di Rudini, che da parecchi
anni non partecipava ai lavori degli
Uffici. I socialisti furono assai nume-
rosi. I ministri, naturalmente, non in-
tervennero, bensì i sottosegretari.

Le cariche del primo Ufficio furono
tutte conquistate dall'opposizione; nel
secondo riuscirono eletti presidente e
segretario candidati dell'opposizione,
vice presidente ministeriale.

Egual esito si ebbe nel terzo. Al
quarto vinse completamente l'opposi-
zione; il quinto fu conquistato da tutti
i candidati ministeriali; al sesto e set-
timo vinse l'intera lista dell'opposizione;
all'ottavo e nono i ministeriali. Com-
plessivamente su 27 candidati trionfa-
rono 16 dell'opposizione e 11 ministe-
riali. Da notarsi che negli Uffici ove
vinse l'opposizione i candidati riuscirono
con una maggioranza dai 10 ai 15 voti,
negli Uffici ove vinsero i ministeriali
la maggioranza fu invece da 1 a 4 voti.

Gli stessi risultati si ebbero per la
nomina dei commissari per i progetti
del Governo. In sei Uffici vennero
eletti i candidati dell'opposizione, in
tre i ministeriali.

E' notevole poi la caduta del com-
missario per progetto sull'abolizione
del sequestro preventivo dei giornali
on. Barzilai, presidente dell'Associa-
zione della Stampa e candidato mini-
steriale al sesto ufficio.

Gli Uffici rimangono quindi così co-
stituiti:

1. ufficio: presidente Pais-Serra;
vice-presidente Massimini; segretario
Soulier (d'opposizione).
2. ufficio: Dari, Pala, Ginori-Conti
(d'opposizione, tranne Pala).
3. ufficio: Cavagnari, De Amicis,
Artom (d'opposizione, tranne De Ami-
cis).
4. ufficio: Bertarelli, Castiglioni, Co-
lesia (d'opposizione).
5. ufficio: Curioni, Cottafavi, De Mi-
chetti (ministeriali).
6. ufficio: Daneo, Cimati, Salvia
(opposizione).
7. ufficio: Solimbergo, Leone, De Tilla
(di opposizione).
8. ufficio: Falconi N., Gualtieri, Can-
tarano (ministeriali).
9. ufficio: Bertolini, Fera, Rota (mi-
nisteriali).

Ecco i commissari sui disegni di
legge presentati di recente al Governo,
nominati dagli uffici oggi:

Per lo scioglimento dei Consigli Co-
munali e Provinciali gli uffici II, III,
VIII, IX non nominarono commissari.
Al I. ufficio fu eletto commissario Mas-
simini, al IV. Cocco Ortu, al V. Spi-
rito Benimiano; al VI. Gorio; al VII.
Del Balzo.

Per i provvedimenti per il Mezzogiorno,
Sicilia e Sardegna mancano i commis-
sari degli Uffici II, III, V, VIII, IX e
rimasero eletti per gli altri uffici: al
I. Morando, al IV. Girardi al VI La-
rizza al VII Majorana Giuseppe.

Per i provvedimenti ferroviari man-
cano i commissari degli Uffici II, III,
V, VIII, IX. (Riuscirono eletti: al I
Morelli-Gualtierotti, al IX Abignente,
al VI Daneo, al VII Finocchiaro Aprile).

Per l'abolizione del sequestro dei
giornali mancano gli Uffici II, V, VIII,
IX. Rimasero eletti al I Libertini Ge-
sualdo, al IV, Faelli, al VI Morelli En-
rico, al VII Nuvoloni.

La giunta dei trattati

Roma, 15. — La votazione per i 3
membri della Giunta permanente dei
trattati e tariffe ha dato i seguenti

risultati: eletti Cappelli (opposizione)
con 203 voti; Daneo (opposizione) 203;
Bergamasco (ministeriale) 151. Non e-
letto Colajanni (ministeriale) 148.

Due parole di commento

Sulle votazioni negli Uffici della Ca-
mera, riceviamo il seguente commento:
Roma, 16. — (ore 8.50).

Le votazioni di ieri alla Camera non
porteranno cambiamenti, ma sperasi che
saranno un salutare avvertimento al
Ministero di occuparsi di più e meglio
della maggioranza per sventare i ma-
neggi in cui notasi la disinvoltura
dell'uomo che li combina. Per esempio
fra i candidati dell'opposizione vi hanno
alcuni, fra cui l'on. Solimbergo depu-
tato di Udine, che se si fosse votato
sulle dichiarazioni del Governo avreb-
bero presentato un ordine del giorno
di corretta e benevola aspettativa in
attesa di un voto politico.

Si giudicano premature le grida
di vittoria dei giornali notoriamente
amici di uno oppure di altro trust ita-
liano.

AL SENATO

Roma, 15. — Presiede Canonico.

La legge dei professori

Dopo una discussione dotta e vivace
si arriva al fondo del disegno di legge
per lo stato giuridico degli insegnanti
medi.

Scioldia propone un articolo aggiun-
tivo: Per decreto reale sarà determi-
nata l'entrata in vigore delle disposi-
zioni della legge presente in modo che
nessuna disposizione sia ritardata oltre
il 31 dicembre 1906.

Lioy crede pericolosa l'applicazione
di questo articolo per le sue conse-
guenze burocratiche.

Boselli, ministro. Le ragioni prece-
dentemente esposte valgono assicurare
il Senato che procurerò col mio indi-
irizzo di evitare gli inconvenienti ta-
nuti dal sen. Lioy.

Dopo ciò l'articolo è approvato.

Dopo l'immane catastrofe di Courrières

I minatori scioperano

Parigi, 15. — Lo sciopero generale
dei minatori nel bacino inferiore del
Nord e nel Passo di Calais sembra im-
minente. Fin da questa mattina gli ope-
rai di varie miniere vicine a quelle di
Courrières hanno rifiutato di scendere.
Il rifiuto si è verificato per una con-
cessione mineraria esercitata da sei
compagnie e occupante un vasto terri-
torio che dà lavoro a trentaseimila
operai. In presenza di tale situazione,
il deputato Basly, il sindaco di Lens,
il presidente del sindacato dei minatori
del Passo di Calais hanno convocato
d'urgenza per domani il congresso dei
delegati operai che doveva riunirsi sol-
tanto l'8 aprile prossimo.

Le domande dei minatori si riferiscono
a due questioni principali: quella del-
l'orario e quella della pensione. Gli
operai domandano l'aumento del so-
prassoldo dal trenta al quaranta per
cento; inoltre che sia stabilito il dop-
pio libretto di paga, affinché una copia
di esso sia rimessa ai sindacati. Le
compagnie invece non ammettono l'in-
tromissione dei sindacati nella loro con-
tabilità; però i sindacati sostengono
questa pretesa perchè vogliono control-
lare la ripartizione degli utili. Domanda-
no pure di controllare la partecipazio-
ne delle compagnie alla cassa di soc-
corso prescritta dalla legge 1894; do-
mandano inoltre l'estensione dei poteri
dei delegati dei minatori, incaricati di
vegliare sulla sicurezza degli operai;
protestano contro la decisione delle
compagnie la quale vieta ai delegati di
scendere nelle miniere più di dodici
volte il mese, mentre i delegati soste-
gono che, per potere esercitare la loro
missione di sorveglianza, dovreb-
bero scendere almeno ventiquattro volte.

IN RUSSIA

La rivolta armata a Mosca?

Pietroburgo, 15. — Il giornale re-
zionario di Mosca Vesche (?) reca che
i rivoluzionari preparano un'altra in-
surrezione armata. Si distribuiscono
fra gli operai e i contadini migliaia di
proclami rivoluzionari e si fabbricano

centinaia di bombe e di macchine in-
fernali. Il giornale pretende di sapere
che fu concretato il seguente program-
ma: Non si erigeranno barricate, ma
in un dato giorno si incendieranno tutte
le case dei poveri costringendoli così
ad uscire sulle piazze, dove si dovrà
impegnare la lotta contro le truppe.
La popolazione, armata con bombe,
fucili, revolvers e pugnali, dovrà dare
l'assalto alle sedi delle commissioni
elettorali.

A morte!

Tiflis, 15. — Oggi fu giustiziato
l'assassino del generale Griassoff, capo
dello stato maggiore del governatore
generale del Caucaso.

Il responsabile degli eccidi di Odessa

Odessa, 15. — Il 2 aprile incomin-
cerà il processo contro il capitano di
città di Odessa Neidhardt, il quale sa-
rebbe l'unico responsabile degli eccidi
di ebrei qui avvenuti mesi fa.

DALL'UNGHERIA

Le condizioni di Kossuth

Budapest, 16. — Francesco Kossuth
è peggiorato. Non può ricevere visite.
La malattia cardiaca, data l'età del
Kossuth, che ha ora 85 anni, desta
preoccupazioni.

Una cartuccia di dinamite

Budapest, 15. — Ieri alcuni studenti
trovarono sulla scalinata del Museo
nazionale, dove oggi si doveva com-
memorare la rivoluzione del '48, una
cartuccia di dinamite lunga 25 cent.,
simile a quelle usate per lo scoppio
delle mine. La cartuccia fu consegnata
per l'esame alle autorità militari. Fu
avviata un'inchiesta.

Le dimostrazioni degli studenti con-
tinuano.

La conferenza d'Algeriras

La mediazione dell'Austria-Ungheria

Vienna, 15. — La Neue Freie Presse
ha da Algeriras: Anche l'Italia approvò
la proposta di mediazione dell'Austria-
Ungheria, sicchè questa proposta è ac-
cettata adesso da tutte le potenze.

CORRERE D'ASSISE

IL GRANDE PROCESSO DEI FALSI MONETARI

L'ultima udienza

L'epilogo

Al tocco si riapre l'udienza.

La sala è più che mai gremita di
pubblico che attende l'epilogo di questo
processo che tenna fissa l'attenzione
della cittadinanza per 25 giorni.

I giorni d'udienza furono 15 e du-
rante le ultime sedute si ammalò il
giurato Marchi che venne sostituito
dal supplente dott. Fratini.

Ieri poi anche il dott. Tami dovette
assentarsi per grave malattia del fra-
tello e fu sostituito dall'altro supplente
sig. Roncononi.

Il Presidente spiega ai giurati i
quesiti, fa loro le solite ammonizioni
e quindi li invita ad entrare nella ca-
mera delle loro deliberazioni. (Sono le
13.45).

Il pubblico intanto si abbandona ai
più disparati commenti facendo le pre-
visioni sul verdetto.

Gli accusati sono fatti ritirare nelle
loro celle ove i difensori danno loro
da fumare e da bere.

Sono abbastanza tranquilli e fidati
in un non grave verdetto.

Notiamo taluno dei parenti degli ac-
cusati venuti a salutarli; fra essi il
fratello di Clochiatti, il vecchio padre
di Pico e il di lui figlio Davide ora
soldato d'artiglieria di campagna.

La moglie di Panseri porta al ma-
rito il pranzo. La giovane donna guarda
pietosamente colui, che se anche le
usò dei torti fu il compagno della sua
vita. La poveretta si allontana scop-
piando in singhiozzi.

Intanto le ore trascorrono e i giu-
rati non escono.

Uno squillo di campanello elettrico
mette tutti in moto, ma (delusione!) i
giurati chiedono di rifeccarsi con un
po' di vino!

Finalmente alle 6.30 precise la giu-
ria rientra in sala.

Il verdetto

Il capo dei giurati, ponendo la mano
destra sul cuore pronuncia la formula
sacramentale: « Sul mio onore e sulla
mia coscienza la dichiarazione dei giu-
rati è questa ». E comincia la lettura

La schiavitù nel Marocco

Roma, 15. — La società antischia-
vista italiana diresse a Guicciardini
una lettera perchè non dimentichi di
raccomandare al rappresentante ita-
liano ad Algeriras di sostenere l'abo-
lizione della schiavitù nel Marocco.

Gli inventari nelle chiese in Francia

L'opposizione delle folle

Saint Anne D'Aurais, 14. — Pa-
recchie migliaia di contadini dei din-
torni volendo impedire l'assunzione del-
l'inventario si raccolsero dianzi a que-
sta chiesa. Molti di loro erano armati.
Fra i contadini vi erano pure il ve-
scovo, i deputati e i senatori conser-
vatori del dipartimento. L'impiegato
incaricato dell'assunzione dell'inventar-
io dovette ritirarsi senza poter com-
piere il suo incarico.

Le elezioni a Trieste

La votazione al III corpo

Trieste, 15. — Stamane alle 8 pre-
cise è incominciata nell'aula consigliare
la elezione del III corpo di città. Fin
dalla prima ora l'affluenza degli elet-
tori fu molto animata. Attorno al me-
zod tutto lo scalone del palazzo mu-
nicipale era affollato di elettori che
attendevano d'essere ammessi all'urna.
La votazione procedè spedita, senza
incidenti notevoli.

Nella prima ora votarono 210 elet-
tori; alle 12 avevano votato 1234;
alle 3 i votanti erano 1720.

La votazione venne sospesa alle 4
per essere ripresa domattina alle 8.

Un incidente

Nel pomeriggio avvenne un incidente
provocato dai leccapiani al passaggio
di una barella accompagnata da gio-
vani liberali.

Dal battibecco si venne alle mani e
intervenero le guardie municipali per
far sgombrare la sala, ma furono ac-
colte con colpi di seggiole. Esse allora
estrassero la sciabola; vi sono tre feriti.

del verdetto che dura parecchio. Con
esso fu ritenuto:

Per Valzacchi Francesco di Daniele
di Udine, incisore: affermata la contra-
ffazione, e la messa in circolazione
delle banconote austriache da 20 corone
in concorso di altri, col beneficio delle
attenuanti generiche.

Per Panseri Alessandro fu Michele
litografo di Udine; idem senza atten-
nuanti.

Per Clochiatti G. B. di Pietro ore-
fice di Udine, affermata la messa in cir-
colazione di concerto cogli altri, la com-
plicità necessaria nella contraffazione,
il falso in cambiali di cui sapeva che
si sarebbe fatto uso. Accordate le atten-
nuanti.

Per Piazza G. B. di Natale muratore
di Interneppo, affermato di aver de-
terminato altri a commetterla non per
motivi propri, affermata la circolazione
di concerto cogli altri. Accordate le
attenuanti.

Per Del Bianco Giacomo fu Leonardo
muratore di Bordo, idem.

Per Stefanutti Biagio fu Biagio mu-
ratore di Interneppo idem.

Per Pico Federico Antonio chia-
mato Enrico di Simone villico di In-
terneppo idem.

Per Marzolla Domenico fu Giovanni
contadino di Forame, idem più il falso
in cambiali.

Per Piazza Giovanni fu G. B. mura-
tore di Tricesimo affermata soltanto
l'assistenza non necessaria nella con-
traffazione, colle attenuanti.

Per Piputto Antonio fu Giuseppe
contadino di Porzus affermato la com-
plicità necessaria col dare assistenza
per commettere la contraffazione, af-
fermata la messa in circolazione in con-
corso cogli altri, affermato di aver de-
terminato altri a commettere il falso
in cambiali a fini propri.

Per Tomasino Giuseppe fu Giovanni
di Reana contadino, come per lo Ste-
fanutti.

Per Bolognato Giuseppe di Giacomo
disegnatore di Udine affermata la sola
detenzione d'istrumenti idonei alla fab-
bricazione di banconote false.

Per Antonutti Giacomo fu Domenico

fornaciato di Nimis affermata la spedita e l'offerta in vendita, senza concerto cogli altri, in stato estero e colle attenuanti.

Per Pischiutta Pietro fu Giuseppe fornaciato di S. Daniele affermata la spedizione senza concerto cogli altri. Per tutti, tanto nella contraffazione come nella messa in circolazione fu affermato che la falsità era facilmente riconoscibile.

La lettura agli accusati

Alle 7 e mezzo sono riaccompati nella sala gli accusati che avendo appreso il grave verdetto appaiono evidentemente abbattuti.

La gabbia è circondata da una quindicina di carabinieri, di cui due si trovano nell'interno.

Il cancelliere legge agli accusati il verdetto.

Le conclusioni del P. M.

Il P. M. avv. Tescari conclude per le seguenti condanne: Valzacchi ad anni 8 e mesi 4 di reclusione, Panzeri anni 10; Clochiatti anni 9 e giorni 13, Piazza di Interneppo, Del Bianco, Stefanutti, Pico e Tomasino anni 6, mesi 11 e giorni 13, Marzolla e Pipputo anni 9 e giorni 13, Piazza di Tricesimo anni 2, mesi 9 e giorni 15, Bolognato anni 2 e mesi 9.

Le domande dei difensori

L'avv. Mini nei riguardi del reato addebitato dai giurati all'Antonutti, non si procede che a querela di parte o richiesta del governo estero.

La seconda condizione non risulta dagli atti e la prima è irregolare perchè la querela della Barbara Kuker fu presentata ad un magistrato austriaco anziché come di legge dell'autorità giudiziaria italiana.

Chiede quindi piaccia alla Corte dichiarare in confronto dell'Antonutti il non luogo a procedere per mancanza di querela.

Il P. M. si oppone alla domanda. L'avv. Mini insiste affermando che il magistrato estero non aveva rogatoria o delegazione del Tribunale italiano per ricevere la querela della Kuker.

Gli avv. Bertacioli, Mini, Brosadola e Caratti a nome di tutti esprimono la fiducia che la Corte nell'applicazione della pena saprà usare la clemenza che valga a temperare l'impressione del verdetto, in modo che se le parole dei difensori ebbero scarso effetto sull'animo dei giurati, trovino almeno eco nei cuori dei magistrati.

La sentenza

La Corte si ritira per la sentenza e rientra alle 8.35.

Il Presidente legge fra la più intensa attenzione del pubblico le conclusioni della sentenza, riservandosi di leggere il dispositivo.

Ecco le condanne:

Panzeri Alessandro anni 10, 5000 lire di multa e 3 anni di vigilanza speciale.

Clochiatti G. B. anni 9 e giorni 13, 4000 lire di multa e 3 anni di vigilanza.

Marzolla Domenico e Pipputo Antonio anni 9, giorni 13, 3000 lire di multa e 3 anni di sorveglianza.

Valzacchi Francesco anni 8, mesi 4, 5000 lire di multa e 3 anni di sorveglianza.

Piazza G. B. di Interneppo, Del Bianco Giacomo anni 6, mesi 11, 3000 lire di multa e 3 anni di sorveglianza speciale.

Stefanutti Biaggio e Pico Federico anni 5, mesi 9 e giorni 15, 3000 lire di multa e tre anni di vigilanza speciale.

Tomasino Giuseppe anni 5, mesi 9, giorni 22, 3000 lire di multa e 3 anni di vigilanza.

Pischiutta Pietro, anni 4, mesi 2, 2000 lire di multa e 1 anno di sorveglianza.

Antonutti Giuseppe anni 3, mesi 5 e giorni 20, 2000 lire di multa e 1 anno di vigilanza.

Piazza Giovanni di Tricesimo anni 2, mesi 9, giorni 13, 2000 lire di multa e 1 anno di vigilanza speciale.

Bolognato Giuseppe anni 2, mesi 9, 2000 lire di multa e un anno di sorveglianza speciale.

Venne poi applicata a tutti l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, eccetto che per l'Antonutti, Bolognato e Piazza di Tricesimo per i quali l'interdizione è per la sola durata della pena.

Così la Corte ha dispensato in questo processo, fra gli accusati, che si assicurano ricorreranno in Cassazione, ben 89 anni 6 mesi e mezzo di reclusione.

Il Presidente mette definitivamente in libertà i giurati ma non dichiara chiusa la sessione perchè oggi dovrà discutersi in contumacia, il processo contro la signora Elisabetta Scussel, per adulterio e complicità in peculati e falsi col già condannato Larice Fortunato.

L'impressione generale della grave sentenza in città è che per quanto gli accusati fossero meritevoli di una severa lezione per il loro criminoso tentativo, la pena non sia proporzionata al danno reale e potenziale recato.

CRONACA PROVINCIALE

Da PASIAN SCHIAVONESCO Consiglio Comunale

Ci scrivono in data 15:

Vi avevo scritto che fino dalla settimana passata dovevamo riunirci il Consiglio Comunale ma ciò non avvenne per circostanze, credesi, puramente di indole amministrativa.

Ieri 14 si riunì sotto la presidenza dell'assessore anziano sig. Pontoni Leonardo e furono discussi e deliberati importanti oggetti fra i quali l'adesione in massima al Consorzio Veterinario di Martignacco e Comuni contorni, costruzione di un nuovo cimitero per le frazioni di Pasiano-Variano, allargamento strade ecc. Non si approvò circa il locale per l'Ufficio Postale richiesto dall'ispettorato provinciale. A questo riguardo si può aggiungere essere bensì vero lo stato indecente del locale Ufficio ma ciò non debbesi ascrivere a colpa certamente del Comune ma in paese si dice a causa del titolare. L'oggetto però più importante della seduta erano le dimissioni da Sindaco, date per motivi assolutamente famigliari, dell'egregio sig. cav. Luigi Venier-Romano.

Il Consiglio Comunale, prendendo atto di tali dimissioni, con voti unanimi nominava a proprio sindaco il signor Luigi Zamparo.

Torna inutile dire con quale entusiasmo sia stata accolta tale nomina da tutta la popolazione di Pasiano la quale plaudiva tutto ieri agli egregi rappresentanti per la scelta felice sotto ogni rapporto.

Caso pietoso

Ieri è avvenuto qui un caso pietosissimo che destò la più pensosa impressione.

Certo Defend, giovane di 24 anni, affetto da tubercolosi, entrato nella stalla di una famiglia vicina fu colto da emolisi (sboocchi di sangue) e gridando disperatamente aiuto morì soffocato.

I danni del mal tempo

Durante l'uragano dell'altra notte crollarono, nella frazione di Variano, due case in costruzione, con notevole danno dei proprietari.

Da SPILIMBERGO

Per sistemare una strada

Ci scrivono in data 15:

Oggi si tenne un'adunanza cui parteciparono l'on. Odorico deputato del Collegio, il sindaco di Sequals avv. Marco Ciriani, il sindaco di Spilimbergo avv. Zatti, il sindaco di Medun G. B. Giordani, l'ing. Giulio De Rosa, gli assessori del Comune di Sequals avv. Fabio Mora e Del Frari, ed i segretari comunali Rossini e Battistella, allo scopo di studiare la sistemazione della strada alpestre che congiunge la frazione di Spilimbergo al Comune di Sequals.

Adesero in massima i comuni di Tramonti di Sopra e di Tramonti di Sotto.

L'esame della località seguitò nelle ore antimeridiane, e dopo alcune ore di sopralluogo gli intervenuti tutti unanimemente domandarono l'incarico all'ing. Giulio De Rosa per la formazione del progetto.

Dopo di ciò l'on. Odorico, offrì agli intervenuti una colazione nella sua splendida villa Rosmunda in Sequals.

Da S. VITO al Tagliamento Per un forno cooperativo

Ci scrivono in data 15:

Ieri sera nella trattoria «Alla stella d'Italia» si riunirono 50 soci circa di questa Società Operaia, per l'istituzione di un forno cooperativo.

Tutti i convenuti, meno uno aderirono di vincolarsi ad approvare in una prossima assemblea generale della società operaia, la proposta di far sorgere il forno cooperativo, ed il prelievo dalla cassa del sodalizio del fondo iniziale.

Si passò poi alla nomina di una commissione composta dei signori Da Cortà Luigi, Deotti Pasquale, Perulli Amilcare, Polo dott. Marco, attuali consiglieri, e dei soci Cortese Amedeo e Vaccher Giuseppe, per gli studi necessari e per riferire nella seconda seduta che si terrà domenica p. v. alle ore 8 1/2.

Da MANIAGO

L'arresto di una medichessa abusiva

Ci scrivono in data 15:

A Poffabro fu arrestata Maria Roman detta Maria matta, sotto l'imputazione di truffa continuata per aver spiliato denaro a poveri gonzzi, che, essendo ammalati, ricorrevano a lei per ottenere la guarigione.

Da PORDENONE

Lo sciopero di Fiume e le sue conseguenze

Da lunedì oltre 200 operai del cotonificio Amman di Pordenone lavorano un giorno sì ed un giorno no.

Se non cesserà lo sciopero di Fiume, pare che la ditta Amman abbia deciso di chiudere per lunedì p. v. l'intero ufficio di Pordenone.

A scongiurare queste gravi conseguenze il sindaco ha scritto al commendator Edoardo Amman presidente della società.

DALLA CARNIA

Da TOLMEZZO

L'esito finanziario delle veglie di beneficenza

Ci scrivono in data 14:

(D.) L'accenno fatto sul *Gazzettino* di ieri circa l'esito poco felice, dal punto di vista finanziario, delle due veglie pro Società Operaia e Patronato Scolastico di Tolmezzo datosi nello scorso febbraio al Teatro De Marchi, ha fortemente impressionato la cittadinanza per l'eloquenza delle cifre.

Non diciamo che tale accenno abbia giustamente impressionato perchè siamo ben lontani dal sospettare, come taluno, di malafede il Comitato organizzatore: anzi ci pare di dover suggerire una pronta e pubblica giustificazione onde le ombre ed i sospetti siano dileguati; ma il fatto stesso che siensi aspettati venti giorni per far un bilancio che non richiede tre ore, mette in cattiva luce l'operato degli iniziatori.

E' dunque più che naturale che da una parte sia turata la bocca ai maligni, e dall'altra sia data prova patente di aver agito con serietà rigorosa. Ciò auguriamo specialmente perchè non sia scemata la fiducia negli organizzatori e perchè il deplorabile appunto non divenga arma offensiva in mano di certi schermidori più o meno abili sulla pedana della popolarità.

Le nostre strade

Si devono veramente chiamare così? Il defunto Zanardelli ha percorso la Basilicata in barella ed ha fatto compilare progetti per i miglioramenti delle comunicazioni; noi ci troviamo in peggiori condizioni: abbiamo le strade, gli stradini, gli ingegneri, gli appaltatori delle manutenzioni, i fondi stanziati nei bilanci dei Comuni, della Provincia, dello Stato... e non abbiamo né comodità, né decenza, né sicurezza.

Si abbattano parapetti, si precipitano nei torrenti le copertine dei muri, si dimentica la ghiaia nel letto del fiume, si trascurano i reclama che piovono da ogni parte agli uffici cui è affidata l'amministrazione ed il governo dei servizi stradali, e non si fa nulla.

I Rivoli Bianchi ad ogni bisogno di Giove Pluvio interrompono le comunicazioni colla Stazione per la Carnia; il fango regna sovrano su chilometri e chilometri di percorrenza, dove laghi e paludi non si formano per deliziare i piedi dei passanti; presso il ponte del But (nazionale) sono da due anni abbattute le spalliere e non si rimettono, né si agguantano i danneggiatori; sul ponte del But di Zuglio da due anni la ringhiera è spezzata e lo zelo dei rappresentanti del Consorzio non vi ha ancora provveduto; i muretti laterali sono in parte demoliti e per rimetterli si attende una disgrazia...

Ma il Consorzio per la strada Caneva-Paluzza non vuol consumare le 6000 lire che la Provincia darebbe se i lavori si facessero; basta che le 6000 lire siano stanziati e che il popolo mormori. Dopo la pioggia viene il bel tempo ed anche Geremia si stancherà delle sue inutili lamentazioni.

OLTRE CONFINE

Da GORIZIA

Nel mondo commerciale

Ci scrivono in data 15:

Fu qui appresa col massimo favore la notizia che la rinomata ditta Giuseppe Bonanni della vostra città, ha assunto da oggi la successione della ditta Teodoro Slabania di qui per la fabbricazione di arredi sacri in metallo.

La rinomanza della ditta Bonanni che tanta fiducia gode in Friuli per i suoi pregiati lavori, varrà certo a continuargli e ad accrescerli anche qui quel favore che godeva la ditta cessante.

Al vostro concittadino auguriamo pertanto i migliori affari.

Bollettino meteorologico

Gior. Marzo 16 ore 8 Termometro +4.5 Minima aperto notte +1. Barometro 763

Stato atmosferico: Bello Vento: S. E. Pressione: calante Ieri: Bello

Temperatura massima: +11.7 Minima +1.1 Media +6.28 acqua caduta ml.

Gabinetto D. LUIGI SPILLANZON

dentistico Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali Udine - Piazza del Duomo, 8

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Gli on. Solimbergo e Rota negli uffici della Camera

Dai resoconti delle nomine ieri seguite agli Uffici della Camera (V. Ipp.) apprendiamo che l'on. Solimbergo, deputato di Udine, fu eletto presidente del VII ufficio, e l'on. Rota, deputato di S. Vito al Tagliamento, fu eletto segretario del IX ufficio.

Tali nomine provano una volta di più la considerazione e la fiducia che questi due deputati friulani godono presso i colleghi per le loro attitudini parlamentari.

Società operaia generale

Per la nomina del collettore

Uno schiarimento merita l'accenno fatto ieri sul *Paese* alle oltre 100 proteste avanzate contro la recente nomina del Collettore della Società operaia nella persona del sig. Massa.

Il Paese scrive:

Pare che essi (i protestanti) basino la loro domanda sul fatto che nella deliberazione d'apertura del concorso il Consiglio avesse approvato la massima (che però nell'avviso di concorso non figura) che a parità di titoli nei concorrenti sarebbe stato preferito un socio mentre il Massa non è iscritto al Sodalizio.

Ritenuto che autore o ispiratore di quanto sopra non sia un consigliere della Società, poichè quel «pare» lascia capire si tratti di persona non totalmente informata, ma piuttosto di un simpatizzante per qualche candidato escluso, osservasi che:

1. Discutendo l'avviso di concorso da parte di qualche membro del Consiglio venne avanzata l'idea di limitarlo ai soli soci.

2. Scartata tale limitazione, si aprì il concorso, come dall'avviso pubblicato a tutti coloro che possedevano i requisiti richiesti. Solo come raccomandazione a parità di titoli e d'idoneità, consigliavasi di dare la preferenza a un socio.

Ora per la nomina avvenuta il Consiglio ha sulle spalle non «oltre 100 proteste» ma una sola appoggiata da oltre 100 soci simpatizzanti. La situazione non è punto allegra per il Consiglio ed il dispiacere che prova è ben meritato pensando che qualora avesse eletti tutti i 22 concorrenti avrebbe certo riscosso il plauso generale.

L. D.

Unione Esercenti

Per facilitare il concorso degli esercenti udinesi al «V. Congresso Nazionale Commerciali, Esercenti, Industriali» che avrà luogo a Milano nel prossimo maggio, e precisamente dal 15 al 20, l'Unione Esercenti di Udine, dietro invito del Comitato ordinatore del Congresso, raccoglierà le adesioni degli esercenti che desiderassero prendere parte e i temi che credessero opportuno svolgere in tale occasione.

La tassa d'iscrizione individuale è di L. 15 e all'uopo verrà rilasciata una tessera colla quale i congressisti usufruiranno di speciali riduzioni ferroviarie e facilitazioni nell'ingresso all'Esposizione e nei festeggiamenti.

I temi dovranno essere recapitati alla Segreteria di questa Unione entro il 20 corr.

Per ulteriori informazioni e schiarimenti rivolgersi al sig. Domenico De Candido, segretario della Società.

AVVISO D'ASCIUTTA DELLE ROGGE

Si avvertono gli interessati che l'unica asciutta di quest'anno avrà luogo contemporaneamente per ambedue le rogge e pel rolo di Pradamano, a cominciare dalle ore 24 del giorno 5 aprile alle ore 14 del giorno 14 aprile.

I proprietari di opifici sono richiamati ad osservare la disposizione del regolamento che vieta di tener chiuse le paratoie al principio ed al fine dell'asciutta.

E' pure vietato qualsiasi lavoro nei canali, sulle sponde e sugli argini entro la zona di servitù reale senza speciale autorizzazione del Consorzio rilasciabile dietro regolare domanda da presentarsi entro il giorno 1 aprile.

Scuola popolare superiore

Questa sera venerdì 16, alle ore 20 e mezzo, il dott. Ettore Chiaruttini terrà la II. lezione del corso sopra «La assistenza degli infermi in casa e all'Ospedale».

Concittadino che si fa onore. Abbiamo appreso con piacere che il nostro egregio concittadino sig. Arturo Valle è stato in questi giorni incaricato della direzione dell'importante azienda dei dazi di Brindisi.

Noi che da lungo tempo conosciamo la valentia del sig. Valle, valentia ac-

compagnata sempre da un tatto squisito nell'esercizio delle sue difficili mansioni, non possiamo a meno di porgergli i nostri più vivi rallegramenti.

Una brillante operazione

a Porta Ronchi

UNA CARROZZA CON 5 QUINTALI DI ZUCCHERO fermata dai doganieri

La fuga dei guidatori

In seguito ad abile appostamento ieri sera verso le nove e mezzo il tenente delle guardie di finanza sig. Angelo Facciotti con alcuni agenti della brigata volante di Udine, compì un'importante fermo di contrabbando nei pressi della porta Ronchi.

Quivi si avanzava una carrozza a due cavalli, su di essa si trovavano due persone che alla vista degli agenti saltarono a terra e si diedero alla fuga senza poter esser raggiunti.

Nella carrozza furono rinvenuti 5 quintali di zucchero di contrabbando.

Carrozza, cavalli e merci furono portati in caserma e messi sotto sequestro.

Le indagini per la scoperta degli autori e dei responsabili del contrabbando procedono alacremente e, si spera, con buon risultato.

Cade dal calesse

ed è medicato all'ospedale militare

Ieri sera verso le cinque il mediatore Giuseppe Della Savia d'anni 55 di Udine, guidava un cavallo piuttosto focoso.

Quando fu presso la porta Pracinuso il cavallo si diede alla fuga. Il guidatore fu balzato dalla vettura e andò a battere il capo contro un muro.

Fu subito soccorso e accompagnato al vicino Ospedale militare.

Quivi il sottotenente medico nostro concittadino dott. Carlo Lorenzi prestò le più sollecite cure al ferito che aveva riportata una ferita lacero contusa interessante i comuni tegumenti alla fronte e alla regione orbitale nonché altre contusioni ed escoriazioni alla faccia e alle mani. Ne avrà per 10 giorni circa.

Camera di commercio

Servizio radiotelegrafico per i piroscafi

«Carpathia» e «Lombardia»

Dalle ore zero del giorno 15 marzo 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri dei piroscafi *Carpathia* e *Lombardia* della Società di Navigazione Cunard Line e Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

Dal Bollettino giudiziario

togliamo le seguenti disposizioni:

Randi, sostituto procuratore generale alla Corte d'Appello di Venezia, è promosso di classe.

Ballico è nominato a Latisana.

Andreoli, segretario alla procura di Tolmezzo, è nominato sostituto al tribunale di Padova.

Ungaretti, vice cancelliere alla procura di Udine, è tramutato a Todì.

Puppatti, notaio a Montagnana, è tramutato a Udine.

Della Santa, vice cancelliere aggiunto al tribunale di Udine, è nominato vice cancelliere a Codroipo.

Giacchi vice cancelliere aggiunto al tribunale di Spilimbergo è nominato vice cancelliere al tribunale di Udine.

Pitoni sostituto segretario alla procura di Pordenone è tramutato a Ravenna.

Piva vice cancelliere a Codroipo è tramutato a Spilimbergo.

Nome e promozioni nel personale daziario. Il sereno nostro articolo su questo importante argomento che sarà oggetto di discussione nella seduta consigliare di lunedì prossimo fu accolto col massimo favore dalla cittadinanza che giudica spassiosamente.

Il prof. Carletti, presidente dell'Associazione fra i dipendenti dalle Aziende pubbliche locali ci scrive assicurando che quel sodalizio per nulla ha infuito sulla scelta fatta dalla Giunta per le promozioni.

Ne prendiamo atto, osservando però che la lista dei promovendi fu presa in esame dall'assessore Conti e dal prof. Carletti che, per quanto l'abbia fatto come ragioniere capo del Comune, è presidente di quella Associazione.

Gli avvocati e procuratori dei Collegi di Udine e Tolmezzo si riuniranno in assemblea oggi alle ore 14 in una sala del Tribunale di Udine per discutere sulla costituzione di una Cassa di mutuo Soccorso.

FERNET-BRANCA

AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO Specialità del FRATELLI BRANCA di Milano

altro specialità della ditta VIBUX COGNAC CREMA LIQUORI VINO

superiore SORBITO e CONSERVE VERMOUTH Granatino Soda Champagne e Extratto di tamarindo

VOCI DE

Una vera

Ilcaviato:

Per la seconda deplorabile colla voramente vorge lo spandito sit

Paolo Canelani Ieri la fogna e ammorbante l'atratto la via.

Si aggiunge cose enormi dall'immoralità dell' ditolo.

Chi non dosi che a quanto su massima corruzio mento e decoraz delle matrone, di Pompei, deve facciarsi alle fin

Si provveda nome della mora non si dica ch essa solo a par

ARTE

La «Fed

Anche ieri teatro per pul che accolse l'esuberante em mirazione. Ott l'orchestra di Applauditi la tenore Pintucc

Questa sera domenica ultima della «Fedora» Nella ventu scena l'opera tico.

Il piccolo Baydn

Domenica 1

Le prove pro diano che d abilità istruii Cuoghi, e sos tra, superer pubblico udin

I biglietti di sivamente pre creatorio in v

Il Quinto

Sappiamo

(ore 20.30) il prof. Bruno pieno successo darà un conc della Società

Un lib

Si annunc

sta scrivend il maestro vi tola Les l all'epoca del

Attore cl

Durante un tore Frederic plessia, spirò

BIBL

Nuovi libri

VOCI DEL PUBBLICO

Una vera indecenza

Riceviamo: Per la seconda volta vi scrivo perché deploreato colla massima energia lo stato veramente vergognoso in cui è lasciato lo spanditoio situato all'angolo delle vie Paolo Caneiani e Cortazzini.

Ieri la fogna era straripata e il liquido ammorbante l'aria allagava per buon tratto la via.

Si aggiunga a questa condizione di cose enormi dal lato dell'igiene, la vera immoralità dell'inutile riparo allo spanditoio.

Chi non desidera la vista continuata che a quanto si afferma nei tempi della massima corruzione romana era adornamento e decorazione delle case e monile delle matrone, come risulta dagli scavi di Pompei, deve guardarsi bene dall'affacciarsi alle finestre.

Si provveda dunque senza indugio in nome della moralità e dell'igiene affinché non si dica che gli amministratori di essa solo a parole sono teneri tutori.

ARTE E TEATRI

La "Fedora", al Minerva

Anche ieri sera si ebbe un bellissimo teatro per pubblico numeroso e scelto, che accolse lo spettacolo, se non con esuberante entusiasmo, certo con ammirazione. Ottimamente come sempre l'orchestra diretta dal cav. Abbate. Applauditi la signorina Bruschini, il tenore Pintucci e il basso Montico.

Questa sera riposo. Domani sera e domenica ultime due rappresentazioni della «Fedora».

Nella ventura settimana andrà in scena l'opera «Cadore» del m. Montico.

"Il piccolo Haydn", al Riconciliatore Festivo Udinese

Domenica 18 corr. si darà la prima esecuzione dell'opera *Il piccolo Haydn*. Le prove procedono alacremente e crediamo che i piccoli attori con tanta abilità istrutti dal pazientissimo m. Cuoghi, e sostenute dalla scelta orchestra, supereranno l'aspettazione del pubblico udinese.

I biglietti d'ingresso si ritirano esclusivamente presso la Direzione del Riconciliatore in via Tiberio Deciani.

Il Quintetto Mugellini a Udine

Sappiamo che mercoledì 21 corr. (ore 20.30) il celebrato quintetto del prof. Bruno Mugellini che ebbe così pieno successo recentemente a Milano, darà un concerto nella sala maggiore della Società dell'Unione.

Un libretto di Sardou

Si annuncia che Vittoriano Sardou sta scrivendo un libretto d'opera per il maestro viennese Ugo Felix. S'intitolerà *Les Merveilleuses*; l'azione è all'epoca del Direttorio.

Attore che muore in scena
Durante una recita a Namours, l'attore Frederic de Chirac, colto da apoplezia, spirò sulla scena.

BIBLIOGRAFIA

Nuovi libri del comm. Giacomo Veniali

Questo illustre cittadino, dopo di aver per lunghi anni onorata la Patria colle opere dell'ingegno e coi suoi alti servizi, nell'ottobre decorso fu tolto all'affetto dei suoi cari. Addolorati ancora di questa perdita rinnoviamo l'augurio che lo spirito di Lui aleggi lungamente fra essi a confortare l'amarezza della dipartita che dura viva tutt'ora fra loro e fra i suoi estimatori ed amici.

Intendiamo di onorarne la memoria richiamando l'attenzione degli insegnanti elementari su tre libri, ora venuti in luce, e che lasciò in corso di stampa. Due sono, un «Corso di lettura» per la 5ª classe maschile l'uno, per la 5ª femminile l'altro.

Se noi potessimo intrattenere i Maestri sulle particolari impressioni provate leggendo, dovremmo fermarli sopra ogni pagina; ma perché ciò non accenesse la natura del giornale che accolse cortesemente questo scritto, ci limiteremo ad un breve cenno sommario.

Tutta la tessitura dei libri è fatta con molta saggezza di criterio educativo, con opportuni concetti di morale religiosa e civile, con sapiente misura di nozioni scientifiche.

Ma ciò che emerge anche nella lettura di questi due libri è la scelta felicissima di alcune prose e poesie tolte dai buoni scrittori, le quali sono assai bene associate e legate alle altre parti, il che di rado assai si riscontra in simili pubblicazioni.

In questi libri spira un'aria di purezza, di freschezza, di dolcezza di lingua, di soavità d'affetti che t'invade.

Li leggano gli interessati e vedranno che nulla v'è di esagerato in questo giudizio.

Il terzo libro che contiene «Nozioni di morale civile e Le istituzioni civili dello Stato» è un pregevole lavoro che, in forma chiara, piena e nuova, racchiude quanto conviene di conoscere ad un cittadino di uno Stato civile, intorno i doveri e diritti e all'ordinamento di ogni pubblica funzione.

Se il cammino che faranno questi libri sarà relativo ai loro pregi, essi avranno una assai larga diffusione.

ULTIME NOTIZIE

Le «baruffe in famegia», nel partito socialista italiano

Roma, 15. — Nella riunione d'oggi il gruppo parlamentare socialista ha deliberato di nominare una commissione incaricata di redigere una dichiarazione che spieghi al proletariato ed al partito socialista le ragioni che hanno determinato la recente deliberazione del gruppo di fronte al ministero Sonnino.

A far parte di detta commissione furono chiamati Ferri, Morgari e Turati.

In seguito alla notizia pubblicata ieri sera che i redattori dell'*Avanti* sarebbero solidali con i sindacalisti, i redattori dell'*Avanti* Romualdi, Podrecca, Sgarbi e Galantara dichiararono di essere pienamente solidali con Enrico Ferri, direttore dell'*Avanti*.

I redattori Monticelli e Panella poi dichiararono che, pur essendo nell'attuale momento politico un dissenso teorico con Ferri, ne riconoscono l'attività e l'imparzialità.

Colossale incendio a Budapest

Budapest, 15. — Ad Aranyos Medgyes un incendio distrusse tutte le case che formavano una delle vie della città.

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 15 marzo 1906

Rendita 5% L. 105.22
» 3 1/2% (netto) » 104.08
» 3% » 73.—

Azioni
Banca d'Italia L. 1333.—
Ferrovie Meridionali » 701.75
» Mediterranee » 449.85
Società Veneta » 109.50

Obbligazioni
Ferrovie Udine-Pontebba L. 502.50
» Meridionali » 362.25
» Mediterranee 4% » 599.75
» Italiane 3% » 359.—
Cred. Com. Prov. 3 1/2% » 502.25

Cartelle
Fondaria Banca Italia 3.75% L. 600.—
» Cassa risp. Milano 4% » 507.25
» » » 5% » 515.25
» Ist. Ital. Roma 4% » 505.—
» » » 4 1/2% » 516.—

Cambi (cheques - a vista)
Francia (oro) L. 100.05
Londra (terline) » 25.15
Germania (marchi) » 122.80
Austria (corone) » 104.51
Pietroburgo (rubli) » 262.62
Rumania (lei) » 98.50
Nuova York (dollari) » 5.14
Turchia (lire turche) » 22.83

Dott. I. Furlani, Direttore
Principali Luigi, gerente responsabile

La moglie Rosina Angeli-Monassi, i figli Balilla e Diego, dolenti annunciano ai parenti ed agli amici la morte di

Vincenzo Monassi

avvenuta in Pumenengo il 14 marzo.

Tarcento, 15 marzo 1906.

SOTTOSCRIZIONE A 20,000 AZIONI

Fides

Fabbrica di automobili marca **BRASIER**

SOCIETÀ ANONIMA - SEDE IN ROMA

Capitale Sociale L. 1,000,000

diviso in 40,000 Azioni

Sono offerte in vendita n. 20,000 azioni della Società «Fides» al prezzo di L. 75 ciascuna e si accettano le prenotazioni nei giorni 20, 21, 22 marzo corr.

Qualora il numero delle azioni prenotate oltrepassasse le 20,000, si procederà ad una riduzione proporzionale, dandone comunicazione agli interessati entro il 26 corrente.

All'atto della prenotazione doversi versare L. 20 per ogni azione sottoscritta.

Il pagamento a saldo delle azioni toccate in riparto dovrà essere fatto dal 10 al 15 aprile p. v. contro il ritiro dei titoli.

Le azioni saranno ufficialmente quotate alle Borse di Roma, Milano, Genova e Torino.

Roma, 15 marzo 1906.

Sono incaricati di ricevere le prenotazioni:

a Roma il Banco Nast-Kolb e Schumacher
» il Banco di Roma

a Venezia la Banca Veneta di D.d. e C. di C. di
» il Banco di Roma

a Genova il Banco Vust Saniersteforo e C.
» il Banco di Roma

a Milano il Banco Cesare Ponti
» il Banco Ponti e Zanichetti

a Siena il Banco di Roma
» il Banco di Udine

a Novara il Banco Pietro Carola
» il Banco di Roma

a Parigi il Banco di Roma

KRAPFEN CALDI

tutti i giorni dalle ore 12 ant.

trovansi alla Pasticceria

DORTA in Mercatovecchio.

Meringhe alla panna di latte.

Si assumono ordinazioni.

Servizio speciale completo per nozze,

battesimi e sciorì, con deposito ed esclusiva vendita di bomboniere ceramica

Richard Ginori a prezzi di fabbrica.

Il fascino della belva

Il domatore Hamburger la cui intrepidezza è rimasta proverbiale aveva notato che un flemmatico inglese lo seguiva da qualche tempo in tutte le città ove egli si recava, e assisteva fedelmente a tutte le sue rappresentazioni. Punto dalla curiosità, gli andò incontro un giorno e gli disse: «I miei leoni vi interessano dunque tanto? — No, rispose l'inglese, aspetto che vi mangino!» Il domatore è minacciato ad ogni momento di essere divorato. Si che reasa sorpresa, vedendo il piccolo numero di domatori che finiscono tranquillamente la loro carriera, vi siano ancora persone che esercitano questo mestiere. Ciò che attira i domatori, ciò che gli sospinge nelle gabbie dove il loro sangue scorre più volte è il «fascino della belva» la gioia che essi provano a domare gli animali più terribili, a signoreggiarli col loro sangue freddo, a fargli ubbidire. Ciò che li trattiene è l'orgoglio di mostrare in pubblico quanto può ottenere l'energia di un uomo.



Il domatore Alessandro Morone (Pot. Montabone, Milano)

Le belve sono grandi osservatrici e se nell'energia del domatore la più lieve incertezza si manifesta, c'è molta probabilità che egli non esciva vivente dalla gabbia. Se per miracolo ne sfugge, non potrà mai più rientrare accanto alle sue bestie, poiché esse ricordano ed egli è giudicato. Si concepisce dunque facilmente che il domatore debba trovarsi sempre in perfetta salute, poiché il minimo malessere, il minimo indizio di debolezza fisica, possono risvegliare la crudeltà dello suo bestie feroci ed essergli fatali.

Vediamo ciò che i domatori fanno per mantenersi in questo stato di perfetta salute, in questo stato di forza muscolare, di potenza nervosa che è loro indispensabile. Lasciamo a questo proposito la parola al domatore tanto reputato in Italia e in tutta l'Europa, signor Alessandro Morone di Sampierdarena: «Mi sono, eccettuato ben rare volte, portato sempre bene. Tuttavia debbo dire che qualche tempo fa fui preso da asma. Mi consigliarono di prendere le Pillole Pink. Esse non solo mi guarirono di questa affezione, ma mi fecero il più gran bene dal punto di vista dello stato generale. Recentemente, in seguito a lavoro eccessivo, la mia salute declinò seriamente. Per domare le belve non bisogna essere deboli. Avevo perduto l'appetito e il mio stomaco mi faceva soffrire molto. Avevo emicranie frequenti e frequenti oscuramenti della vista. Mi ricordai dei buoni risultati che m'avevano dato altra volta le Pillole Pink e le ho prese di nuovo. Mi ristabilirono subito, tutti i miei malesseri scomparvero. Ricuperai rapidamente tutte le forze e tutta l'energia.»

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie e al deposito A. Merenda, Via S. Girolamo 5, Milano, L. 3.50 la scatola, L. 18 le 6 scatole, franco. Un medico addetto alla casa risponde gratis a tutte le domande di consulto.

FERRO - CHINA BISLERI

E' indicatissimo VOLETE LA SALUTE?

per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco ed efficacissimo ricostituente dell'organismo affetto da nevrosi.

Dott. G. B. SANGIORGI (Palermo)

15

NOCERA UMBRA Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. — MILANO

D. P. Ballico

medico specialista malattie segrete e della pelle, Udine dalle 9 alle 11 ogni giovedì, in via di Pramparo N. 1.

A Venezia tutti i giorni, tranne il sabato, nella propria casa di cura a S. Maurizio, 2631.

Casa di cura chirurgica

Dott. Metullio Cominotti

Via Cavour N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e venerdì

Municipio di S. Daniele nel Friuli

Avviso di concorso

A tutto 31 marzo 1906 è aperto il concorso ai posti di Vice Segretario con lo stipendio di L. 1500 e di Applicato con lo stipendio di L. 1000 gravati da R. M. e metà contributo pensioni; aumentabili di tre decimi sennò.

Età: da 21 a 40 anni. Certificati di cittadinanza, penale, di moralità, di sana e robusta costituzione fisica di data non anteriore a 50 giorni. Patente di Segretario pel Vice; licenza ginnasiale o di scuola tecnica per l'Applicato.

Il Sindaco

I. Piuze-Taboga

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.3, 23.22, 8.45

Pontebba 7.33, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.3, 12.50, 19.42

Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.88, (1) 18.88, 21.89 (1)

Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 18.15, 17.30, 20.5

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10

Cormons 5.25, 8.—, 15.42, 17.25

Palmanova 7.10, (1) 12.55, (1) 17.56, 19.25 (1), Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A. S. Girolamo coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 8.40, 11.40, 15.15, 18

Arrivi da S. Daniele stazione tram: 8.35, 12.25, 15.10, 18.45

CAPITALISTA

cercasi per azienda già avviata da distinto signore, attivissima, continuo sviluppo, ricca clientela, volendo, impiego personale, occupazione piacevole senza troppo legame, utile immediato, capitale occorrente da 10 a 15 mila da versare con comodità.

Per chiarimenti, scrivere non anonimo alle iniziali D. V. Z. fermo posta Udine.

MOBILI

SERAFINI COSTANTINO

UDINE

Circonvallazione interna Grazzano - Venezia

Costruzioni in legno

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri, il più efficace contro la stitichezza, il migliore dei ricostituenti.

* Per giudizio concorde dei medici è più efficace e più digeribile di tutte le emulsioni; anziché come queste disgustoso è gradevolissimo al palato.

In tutte le Farmacie e Drogherie.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2.25; per posta L. 4.60 e 2.85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.

Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

Ditta E. Masòn

Per la prossima Primavera

Assortimento speciale Boas e Colliers di Struzzo, OMBRELLINI di ultima novità, Bastoni da passeggio, Ventagli, ecc. — Grandioso assortimento guernizioni, pizzi, thulle, entre-deux, agrements, treccie di tutte le tinte, ecc.

Ing. C. FACHINI

Deposito di macchine ed accessori

Torni tedeschi di precisione della ditta Weiper

TRAPANI TEDESCHI

con ingranaggi fresati della ditta Momma

FUCINE E VENTILATORI

Utensili d'ogni genere per meccanici

RUBINETTERIA PER ACQUA, VAPORE e GAS

Guarnizioni per vapore e acqua e tubi di gomma

Olio e grasso lubrificante - Misuratori di petrolio

Traslocato in Via Bartolini N. 2 - Udine

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Olio Sasso Medicinale

la salvezza delle giovani madri,
il più efficace contro la stitichezza,
il migliore dei ricostituenti.

Bottiglia grande L. 4 - piccola L. 2,25; per posta L. 4,60 e 2,85.

A richiesta saggi e catalogo dei famosi Oli d'Olive da tavola e cucina.

Esportazione mondiale all'ingrosso ed al minuto.

Produttori: P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

ALCUNI GIUDIZI MEDICI

L'Olio Sasso Medicinale è di incontestabile utilità nella stipsi tanto frequenti così delle sofferenti di malattie utero-ovariche come delle gestanti e puerpere, nonché durante l'allattamento. Tale utilità gli è conferita in modo speciale per la sua facile sopportabilità al gusto e per il nessun effetto suo irritante.

Prof. L. M. BOSSI, Direttore dell'Istituto Ostetrico-Ginecologico della R. Univ. di Genova.

Trovo il vostro Olio Sasso Medicinale superiore a qualsiasi altro di cui mi provvidi fin qui, e per le sue qualità curative seguirò a usarlo per me e per gli altri. Favorite intanto mandarmene cinque bottiglie a grandi con assegno dell'importo.

Dott. PIETRO BARIOLA, Medico-Chirurgo, Genova, Via Ascarelli 3 int. 5.

L'Olio Sasso Medicinale, merita di essere raccomandato a tutti i medici pratici che spesso vanno in cerca di un ricostituente preparato per le giovani madri.

Cav. Prof. CESARE SCALISE, Medico-Chirurgo, Direttore del giornale di Medicina e chirurgia dei medici pratici, Napoli, Salvatore Rosa 353.

Da parecchio tempo prescrive il Suo Olio Sasso Medicinale con risultati buoni. Ora prego mandarmi per mio conto una bottiglia grande ed una piccola di esso Olio per le quali con la presente anticipo l'importo.

Dott. Prof. E. AUDENINO, Medico-Chirurgo, Della clinica Psichiatrica della R. Univ. di Torino.

Il vostro Olio Sasso Medicinale l'ho largamente sperimentato su donne gestanti e partorienti, ed ho trovato che non è superato da alcun preparato congenere. Da oggi lo prescrive pur a quelli ammalati che hanno bisogno di un purgante blando oleoso, tenuto conto delle condizioni speciali del loro intestino.

Dott. AMBROGIO SICILIANI, Capitano-Medico, Castelnuovo di Farfa (Perugia).

La bambina undicenne A. B. B. mia cliente alla quale somministrai il vostro Olio Sasso Medicinale ha migliorato assai e può dirsi avviata ormai a sicura guarigione purché continui la cura. Essa era affetta da appendicite con sintomi peritoniali, ed ha così evitato il pericoloso intervento chirurgico. Il vostro prezioso olio lo ho somministrato a molti miei clienti e sempre con ottimo risultato.

Dott. GAETANO BORGOMANERI Med.-Chir. Stradella, via Cavallotti, 10.

Ultimamente ho ricevuto le due bottiglie Olio Sasso Medicinale che somministrato con somma facilità a miei bambini, servì a regolarizzarne le funzioni intestinali.

Dott. GIUSEPPE CANTONE, Med.-Chir. Rosasco Lomellina (Pavia).

Ho provato il Suo Olio Sasso Medicinale e l'ho trovato eccellente non solo per somministrazione interna agli scopi per cui viene indicato specialmente contro la stitichezza, ma ancora, come ecipiente di rimedi (iodipina) convenientemente sterilizzati, per via ipodermica. Sono lieto poterglielo attestare.

Dott. Prof. G. CARBONELLI, Docente di Ostetricia e Ginecologia nella R. Univ. di Torino.

Da parecchi anni consiglio ai miei clienti e suggerisco a conoscenze personali, avvalorato dal mio esempio l'uso del vostro Olio Sasso Medicinale. Cav. Dott. FLACIDO COPPA, Medico-Chirurgo Ostetrico Real Casa - Stupinigi (Torino).

E' perfettamente indicato allo scopo, e i bambini dopo il secondo anno lo prendono assai volentieri e senza quel senso di repulsione che loro ispirano certi oli di fegato di merluzzo o certe cosiddette emulsioni state raccomandate con molta ricalme.

Dott. Prof. C. GALLENGA, della R. Univ. di Parma, Direttore Clinica.

Già prescrivessi questo vostro Olio a due signorine affette da una stitichezza ribelle ad ogni altra cura, e posso assicurarvi che ne ottenni un ottimo risultato. Le suddette mie clienti sentono ora un benessere non mai prima provato. E a nuova conferma di tale grande efficacia del vostro Olio Sasso Medicinale in questi ed in altri casi di stitichezza per i quali ebbi occasione di sperimentarlo, vi prego di spedirmi un'altra cassa di sei bottiglie grandi.

Dott. CARLO GRASSI Med.-Chir. Cerro Maggiore (Milano).

... Trattavasi di un bambino magro, debole, emaciato con assoluta intolleranza all'olio di fo-

gato di merluzzo emulsionato o no: sottoposto alla cura metodica giornaliera di 2 fino a 5 cucchiaini al giorno del vostro olio per circa un anno, la salute è in lui rifiorita.

Dott. ETTORE LEVI, Medico-Chirurgo, Morimondo (Milano).

Adoperai una bottiglia del vostro Olio Sasso Medicinale per un caso ostinato di coprostasi da deficiente secrezione intestinale e ne ho ottenuti ottimi effetti. L'altra l'assi lo stesso e ritrassi notevole giovamento da dolori intestinali, conseguenza di cronica enterite. Non mancherò di raccomandare un prodotto così puro, perfetto e giovevole.

D. B. MAGENTA, Med.-Chir., Gambolò (Pavia).

L'Olio Sasso Medicinale risponde completamente e perfettamente alle varie indicazioni curative nel trattamento di molteplici malattie nervose, e specialmente in quelle in cui un profondo deterioramento organico si accompagna a disturbi gastrici e intestinali.

Prof. N. BUCELLI, prof. di Cl. di malattie nervose nella R. Univ. di Genova, Primario Specialista di malattie nervose negli Ospedali, ecc. ecc.

Fin da quando comparve l'Olio Sasso Medicinale lo consigliai ai miei clienti bambini, convinto del suo beneficio nelle affezioni gastro-intestinali.

Per la delicatezza del suo sapore tutti i bambini lo presero volentieri senza alcun senso di repulsione. Quindi dalla mia esperienza posso dichiarare utile la sua somministrazione ai bambini per la sua digeribilità e tolleranza, per la facilità con cui vince la stitichezza anche ostinata, come pure perché ricostituente migliore di tutte le emulsioni.

Dott. MARTINO NIDA, Medico-Chirurgo, Vistrorio (Torino).

Ho sperimentato il vostro Olio Sasso Medicinale nel mio bambino di cinque anni, affetto da enterocolite. Coll'amministrazione di tre cucchiaini da tavola al giorno del vostro olio, migliorò rapidamente e ora è perfettamente guarito. Per lo sue buone qualità non mancherò di prescrivere ai miei ammalati.

Dott. PIETRO GELATI, Medico-Chirurgo Ufficiale Sanitario, Lesignano Palmia (Parma).

Ho ripetutamente sperimentato il suo finissimo Olio Sasso Medicinale e l'ho trovato effettivamente efficacissimo in molte forme morbose. E benissimo tollerato anche durante la gestazione e il puerperio.

Prof. Dott. L. A. OLIVA docente di Ostetricia e ginecologia nella R. Università di Genova.

Avendo avuto ripetutamente occasione di prescrivere l'Olio Sasso Medicinale in vari casi di disturbi gastrici-intestinali con ottimi risultati, prego contestualmente di ditta inviarmi 4 bottiglie di detto olio, contro assegno ferroviario, dovendo servirmi su persona della mia famiglia.

Dott. ANTONIO POZZI, Medico-Chirurgo, Como, via Milano, 40.

Son lieto di comunicarvi che il suo Olio Sasso Medicinale somministrato ad un ammalato che da lunghissimo tempo soffriva di un catarro al cieco con sintomi di appendicite, ha dato un ottimo e duraturo risultato. — Ha altresì assai giovato in parecchi casi di gastro-succorrea. Colla massima stima

Dottor Cav. Uff. RATTAGGI GUIDO, Civico Osped. SS. Trinità, Arona.

Ho fatto uso del Loro Olio Sasso Medicinale in parecchi clienti affetti da stipsi ostinata. L'effetto ne è stato ottimo. Il Loro Olio è sopportato bene da qualunque ventricolo anche debole, e produce l'effetto purgativo senza provocare dolori, anzi mitigando quelli esistenti; e se ne può protrarre l'uso senza che il rimedio per assuefazione diventi inefficace. Li felicitò per così squisito ed ottimo prodotto.

Dott. GALLO DOMENICO, Medico-Chirurgo, Pralormo (Torino).

Pregovi spedirmi per assegno una bottiglia stragrande del vostro Olio Sasso Medicinale. Lo adopero io stesso e me ne trovo assai bene; è un olio veramente degno della reputazione acquistata, è atto a migliorare vigorosamente la nutrizione, ed è insuperabile per la sua squisitezza e digeribilità.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI, Medico-Chirurgo, Udine, Via Paolo Sarpi, 7.

Il suo Olio Sasso Medicinale usato nei poveri bimbi nostri ricoverati fu trovato ottimo per sapore e digeribilità e sotto ogni aspetto da raccomandarsi.

Cav. Dott. ANNIBALE NOTA, Dirett. Osped. Infan. "Regina Margherita" di Torino.

Ho adoperato l'Olio Sasso Medicinale e ho continuato a sperimentare sopra casi di iperclosteridia idropatica e secondaria ad ulcera gastrica, in casi di stenosi pilorica, di coelicitas, di enterocolite e di stitichezza gastrica. I vantaggi furono notevolissimi e molto soddisfacenti. Per la sua poca densità ha un potere di diffusione notevolissimo; è perfettamente tollerato anche dagli individui deboli e risponde perfettamente a tutti quegli scopi per i quali viene impiegato nelle malattie del tubo digerente.

Dott. A. BOBBI, Assistente alla R. Clinica Medica di Parma.

Ho trovato ottimo sotto tutti i rapporti il vostro Olio Sasso Medicinale, e l'ho prescritto ancora ultimamente in un caso di stitichezza ostinata in una signora incinta, con ottimo effetto.

Dott. M. PEOCO, Medico-Chirurgo, Como, Via Alessandro Volta, 60.

Ho sperimentato il Suo Olio Sasso Medicinale sopra qualche malato di questo ospedale affetto da dispepsia per ulcera gastrica, ed ha giovato assai essendo di facilissima digestione, e di potere molto nutritivo.

Dott. Cav. ENRICO BROGLIO, Med. Dir. dell'Osp. Costantino Cantù di Abbiategrasso.

Di una bottiglia dell'Olio Sasso Medicinale ho fatto uso per me con ottimo risultato, per dolori intestinali l'altra coadiuvò energicamente, in una povera vecchia, nei postumi di una grave occlusione intestinale per stasi stercoracea.

Dott. UMBERTO CHIOVENA, Med.-Chir., Premosello (Novara).

Ho sperimentato il vostro Olio Sasso Medicinale su me stesso. Soffrendo da vario tempo per stitichezza, dopo presone diversi cucchiaini di seguito, ho avuto minore difficoltà di defecazione. E' un buon lassativo raccomandabile agli stomaci delicati per la sua facilità di somministrazione interamente dovuta alla sua purezza che lo rende privo del sapore comune a tutti gli oli, e specialmente a quelli medicinali. All'occorrenza non mancherò di diffonderne l'uso.

Dott. A. VALENTETTI, Medico-Chirurgo, Carretto di Spoleto (Perugia).

Ho sperimentato il Loro Olio Sasso Medicinale in due bambini sofferenti di stitichezza abituale e l'ho trovato corrispondente splendidamente allo scopo. Posso dichiarare che è tollerabilissimo, di facile somministrazione ed è quindi un prodotto che farà indubitabilmente fortuna quale regolatore delle funzioni intestinali, specie nella pratica pediatrica, essendo preso volentieri dai bambini. Tanto per la verità.

Dott. GAETANO BERNASCONI, Med.-Chir., Rocantica (Perugia).

L'Olio Sasso Medicinale è stato somministrato ad una signora gestante, la quale se n'è avvantaggiata immensamente come ricostituente, facilitandone anche lo sgravio. Il neonato anch'esso se n'è giovato, venendo florido e ben pasciuto, superando l'aspettativa.

L'ho pure somministrato a giovanetta affetta da disturbi dismenorrici e da consecutiva leucorrea, — causa di forte dimagrimento ed esaurimento nervoso. Non solo è stato benissimo tollerato dallo stomaco, ma nella successiva fase mensile si sono avvertiti minori disturbi di dismenorrea e leucorrea, i quali verranno a cessare del tutto nel seguito della cura.

Dott. FORTUNATO CAMPOROTA, Med.-Chir., Uff. San., Frascinetto di Castrovillari (Cosenza).

Per esperienza fattane in una mia bambina ed in altri dopo postumi morbososi intestinali, febbri, tifo, appendiciti, stipsi ostinate ecc. a preferenza di tante pillole strombazzate e degli inutili e talora dannosi enteroclistmi, io non posso che lodarmi della somministrazione del suo Olio Sasso Medicinale che mi ha sempre dato dei bei pratici risultati. Esso poi viene preso senza alcun disgusto, essendo gradevolissimo al palato di tutti come della mia bambina. Se potessi e avessi autorità non potrei che consigliarlo a tutti i miei colleghi a preferenza di tanti altri oli di dubbia natura.

Dott. ILARIO BALDUCCI, medico chirurgo, Palliano (Roma).

Ho sperimentato il vostro Olio Sasso Medicinale nella clientela privata e l'ho sperimentato nel sanatorio per le malattie nervose da me diretto; l'ho trovato utile negli ammalati denutriti ed in quelli nei quali per ostinato rifiuto di cibo, era incominciato il deperimento fisico coll'autofagia, per così dire, del tessuto adiposo. Nel melanconici, paralitici, dementi primitivi o precoci (ebbre), deliranti acuti, affetti da stitichezza il vostro olio agisce ottimamente quale alimento grasso e i grassi sono necessari in tali condizioni mor-

bosa. L'ho anche adoperato quale lassativo ad uso pratico, sempre con profitto.

L'Olio Sasso Medicinale è gradevole perché insipido ed inodoro (relativamente ad altri oli del commercio) e non viene generalmente rifiutato anche dai malati e dalle persone che hanno poca simpatia o personale disgusto per le sostanze oleose. E' dunque un buon alimento per i casi in cui bisogna aumentare la produzione giornaliera di calorie, ed è un buon rimedio per quelli cui i grassi siano indicati.

Prof. Dott. ENRICO MORSELLI, della R. Università di Genova, Direttore del Sanatorio "Villa Maria Pia" per le malattie nervose.

Ho sperimentato sui miei bambini il Loro pregiato Olio Sasso Medicinale e posso assicurarvi che come cura ricostituente mi ha dato i più splendidi risultati. Lo prendevano molto volentieri ed era tollerato al pari e forse meglio di altri ricostituenti già molto pregiati.

All'occasione non mancherò di far uso e far conoscere l'efficace Loro prodotto.

Dottor PIETRO BOGNINI, Medico-Chirurgo, S. Antonio d'Adda (Bergamo).

Trovo il Suo Olio Sasso Medicinale ottimo sotto qualsiasi rapporto, vuoi per la facilità con la quale è sopportato dagli stomaci più delicati, vuoi per l'efficacia sua notevolissima come purgante blando ed inodoro, vuoi per la fragranza che gli è tutta particolare. Lo consiglio ben volentieri alla clientela femminile e non ho che a lodarmi del suo ottimo preparato.

Dott. COSTANZO EINAUDI, Medico-Chirurgo, Torino, Corso Oporto, 38.

Ho sperimentato ancora il vostro Olio Sasso Medicinale nel mio bambino che andava soggetto a disturbi del tratto gastro-intestinale, che si manifestavano con sintomi di diarrea profusa e ne ho avuto evidenti risultati terapeutici.

Le funzioni gastro-intestinali si sono rese normali e il bambino in brevissimo periodo di tempo ha riacquisito il suo primitivo benessere.

Io che sono in genere alieno dal raccomandare le specialità farmaceutiche che ogni giorno compaiono in commercio, mi son convinto ora che debbo fare un'eccezione per il vostro preparato. In vista di ciò, l'ordinerò in tutti i casi gravi di dispepsia e di esaurimento generale.

Dott. FERNANDO DI BIAGI, Medico-Chirurgo-Condotto e Ufficiale Sanitario, Celleno (Roma).

Lessi con vivo piacere nel "Corriere Sanitario" la narrazione del trionfo preconizzato dal sommo Prof. Mantegazza dell'uso dell'Olio Sasso Medicinale con tanta diligenza analizzata dal Prof. Alessandri dell'Università di Pavia.

Mi è ben gradito chiederle ora tre bottiglie grandi dell'encomiato Suo olio che vorrà spedirmi con assegno dell'importo.

Dott. BERNARDINO PANIZZA, Prof. Emerito di Medicina all'Univ. di Padova.

Ho sperimentato il vostro Olio Sasso Medicinale e trovo che oltre ad essere di gusto squisito e di facile digestione, è molto utile nel trattamento di svariati disturbi dell'apparato digerente, e specialmente della stitichezza abituale dei bambini.

Dott. FEDERICO FEDERICI, Primario Specialista per le malattie dei bambini, negli Ospedali Civili e nel Policlinico, ecc. ecc. Genova, Via Palestro, 10.

Anche questa volta ho usato il vostro Olio Sasso Medicinale in quei casi nei quali non era possibile, specialmente per il suo sapore disgustoso, olio di merluzzo emulsionato o no ai piccoli bambini. Ed ho potuto constatare che il vostro prodotto non solo veniva preso con piacere grazie al suo ottimo sapore, ma veniva anche assai bene assimilato senza determinare nausea o disturbi di sorta, portando i medesimi benefici effetti dell'olio di merluzzo e delle emulsioni.

Credo quindi che faranno cosa ottima quelle madri, che volendo fare una cura ricostituente per i loro figli somministreranno a questi il vostro olio.

Dott. GIUSEPPE VEGNI, Medico-Chirurgo, Siena, Via Franciosa.

Ho sperimentato il vostro Olio Sasso Medicinale in casi di ostinata stipsi e colite cronica, accompagnata da spiccata denutrizione generale, e posso assicurarvi che il suo uso prolungato, non solo tollerabile ma gradevole anche ai più difficili palati grazie alla delicatezza del suo sapore, mi ha dato risultati veramente mirabili.

Dott. G. ZANONI, Medico-Chirurgo, della R. Clinica Medica di Genova, via Palestro, 9.

ASSOCIAZI

Udine a domi
tutto il Regno
Per gli stati
giungere la mazz
postali — semo
mentre in propo
Pagamenti an
Numero separa
arrotta

LETTERE

La guer

Perché gli on
Gallo hanno
battaglia nel seg
nuovo Minist
affrontarlo quan
campo aperto,
programma,
ghia di criteri
delle buone e a
parlate tradizio

Se il triumvir
posizione era c
Ministero non a
e di lavorare, p
gire l'occasione
con un dibattito
solo fatto che l
in questa guerri
che ha la coscia
l'opinione d'una
ancora il nume

La Tribuna
posizione volev
Ministero. Io
Giolitti, secon
Gallo, che guic
ministri, anelanti
preparare una
possibile il rito
certamente la c
dissima parte d
seguono. Ma l'
non comprendo
parla al gov
clamorosa pro
blica e perciò
maglie per sta
scirà nell'inter
pieni di speranz
Camera, distric
e sorrisi, si da

Ma può dar
per la sincerit
tica, per il b
nel massimo
degli ultimi c
suoi perdano
riconquistare
Ministero.

La Tribuna
deputati venu
tato l'impress
volevole al M
che quest'asse
non divide i
lamentari, ch
ressi, i quali
monia coi suc
che, dietro qu
di riavere il
recenti per
stanno abili e
quali non par
poter avere
quell'appoggi
ultimi Minist

Se si voless
quali ragiona
si servano i
zione per otte
d'oggi, ragio
attuale sdegna
che appaiono
chiare. Ma
di questo con
stero Sonnino
passe saprà
li condannerà

Ma sull'ar
per dire qual
strare che l'
guidare gli a
lode, almeno
l'abilità dei
che sono tor

Un po' di luc
L'urbe e
I costu
Giolitti,

Roma è un
sto: che poc
del Ministero
dozzine di co
affollano la sa
tanta gente c
macia di Mon
prenda interes
del Governo
sima sotto il
splendido illu
grande nel nos
ancora, di nu
Ma l'august

In vendita ovunque nelle migliori farmacie e drogherie.

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretta